

## editoriale

### L'opposizione (che manca)

**M** Stefano Cornalba

Tutto è nato nella primavera 2022 dopo la clamorosa spaccatura tra l'ex sindaco Rodolfo Bertoli e il Partito democratico cittadino, che si sono presentati divisi alle comunali di primavera, il primo candidandosi per la seconda volta alla guida di Melegnano e i Dem puntando invece su Marina Baudi in coalizione con la sinistra, i 5 Stelle e Insieme Cambiamo. Da allora è stata una continua resa dei conti: invece di controbattere al programma del centrodestra unito, già in campagna elettorale la vera sfida era tra le coalizioni di Bertoli e Baudi, forse allora giustificata dal fatto che entrambe puntavano all'eventuale ballottaggio. A nostro avviso ci sarebbe stata comunque, ma il risultato è stata la vittoria in carrozza del sindaco Vito Bellomo, che si è accreditato come il leader più autorevole alla guida di una coalizione coesa.

Ma anche nell'ultimo periodo sono quotidiani i botte e risposta tra la formazione di Bertoli e il resto delle opposizioni. Tutto questo agevola naturalmente la navigazione dell'esecutivo Bellomo, che veleggia in un mare calmo senza il pericolo di tempesta, ma a lungo andare non è detto che sia un bene nemmeno per il centrodestra alla guida della città: facendo da controcanto all'azione amministrativa, le opposizioni pungolano e stimolano i governanti di turno, che viceversa rischiano di dormire sugli allori. In assenza di un avversario esterno, che contribuisce a compattare la coalizione, in casi come questi sono poi più frequenti le liti interne alla maggioranza. C'è infine una buona fetta dell'elettorato di centrosinistra disorientato, che già alle comunali 2022 ha disertato le urne. Al di là di qualsiasi giudizio politico, sono questi i motivi per cui c'è bisogno di una vera opposizione, il primo banco di prova sarà la manovra economica in discussione proprio in questi giorni.

## Rinnovo Abbonamenti

Abbonamento ordinario 35,00 €

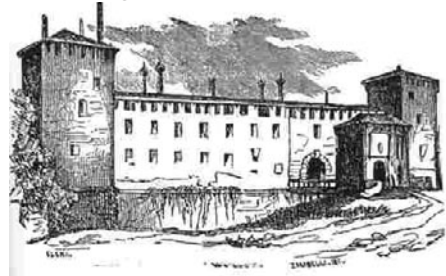
Sostenitore 50,00 €

NUOVO IBAN:

IT250844133380000000047582

per informazioni

abbonati @ilmelegnanese.it



### La storia "Perdono gli assassini di Gigi" pag. 3

"Ho perdonato Giorgio Pietrostefani, uno dei mandanti dell'omicidio". Gemma Calabresi ha raccontato a Melegnano la suggestiva storia che l'ha portata a perdonare gli assassini del marito Luigi, il commissario ucciso dal terrorismo •



### Il premio E' Giusy Porru la Perdonata della Fiera pag. 6

È la poliedrica artista Giusy Porru la Perdonata della Fiera 2023, il personaggio simbolo della manifestazione per eccellenza di Melegnano arrivata quest'anno alla 460 edizione, che ha visto l'organizzazione di una raffica di eventi in città •



### Il ricordo Ciao Mattia Sarai sempre con noi pag. 10

A poche settimane dalla morte di Simone Benelli, la comunità di Melegnano si trova a piangere un'altra giovane vita spezzata, quella di Mattia Andrea Maiocchi, vittima a soli 19 anni di un tragico incidente stradale sulla Sordio-Bettola a Mediglia •

## Una super-Fiera in città Un Perdono da 10 e lode



Foto di Rosanna Galli

Tanti appuntamenti per l'evento clou della realtà locale  
Torna in grande stile il Perdon de Meregnan pagine 6-7

Politica  
Polo San Carlo  
Si scatena  
la bagarre pag. 2

La lettera  
Parcheggi  
E' sempre  
un caos pag. 5

Storia  
Un libro  
sui sindaci  
della città pag. 12

Sogni di Massa  
**Tina,  
nome  
di battaglia  
«Gabriella»**

Alessandro Massasogni

“Fu impossibile non schierarsi”. Così raccontò Tina Anselmi, la staffetta, poi attiva in operazioni di sabotaggio, col nome di battaglia «Gabriella», a proposito della sua scelta di partecipare alla lotta partigiana, nel settembre 1943, appena diciassettenne, dopo aver assistito all'impiccagione di 31 giovani per mano dei tedeschi. Da allora l'impegno politico non l'abbandonò mai. Dalle campagne per il diritto al voto femminile, a quelle sindacali nelle fabbriche, al referendum a favore della Repubblica, il suo impegno continuò sempre in difesa della democrazia e delle donne. Tina Anselmi nacque a Castel Franco Veneto il 25 marzo 1927,

cresciuta in una famiglia cattolica, anche se il padre era socialista, militò nella Gioventù femminile di Azione cattolica. Frequentò gli studi magistrali e dopo la guerra conseguì la laurea in lettere. Entrò in Parlamento nel 1968 nelle file della Democrazia Cristiana e vi rimase fino al 1992. Prima donna ministro nella storia repubblicana: nel 1976 al dicastero del Lavoro e poi alla Sanità durante i tragici giorni del rapimento Moro. Sua fu la promozione del Servizio Sanitario Nazionale così come lo abbiamo conosciuto nella sua universalità, ovvero accessibile a tutti, purtroppo ora piegato alla logica del profitto. Infine, da presidente della Commissione d'inchie-

sta sulla loggia massonica P2 di Licio Gelli, non si tirò indietro di fronte a interferenze e minacce. “Storia di una passione politica” è il libro in cui Anna Vinci ha raccolto le riflessioni di Tina Anselmi e dal quale emerge tutta la passione, l'impegno, la pulizia etica di una donna coraggiosa, forgiata dalla lotta partigiana, che ha creduto tenacemente nella politica come occasione di riscatto morale, di progresso civile, e che osò affrontare l'intrigo della P2 in modo risoluto e a viso aperto. Una lezione per tutti purtroppo caduta nel silenzio. Sarebbe stata un'ottima Presidente della Repubblica. Morì il 1° novembre 2016.

# La San Carlo scatena la bagarre

Tra conferme e smentite, è ancora un rebus l'approdo in città del colosso delle patatine



Vito Bellomo



Rodolfo Bertoli



Pietro Mezzi

Franco Marignano

Mentre procede a pieno ritmo la realizzazione del Campus Data Center, è ancora un rebus l'insediamento del colosso di patatine San Carlo dall'altra parte di via per Carpiano, che anche in questi giorni ha scatenato una vibrante polemica politica. L'ennesimo caso è scoppiato dopo le parole del sindaco Bellomo che, durante la commissione urbanistica della scorsa settimana, ha affermato come al momento sia “congelato” il progetto in città dell'azienda degli snack, che nella periferia ovest dovrebbe costruire un maxi-stabilimento produttivo con tanto di uffici amministrativi. Tanto è bastato per scatenare la piccata reazione delle opposizioni di Sinistra per Melegnano e Movimento 5 Stelle.

La sinistra attacca

“Dal primo Piano di governo del territorio datato 2012 alla variante generale del 2017 e poi sino all'altro ieri, i sindaci Vito Bellomo e Rodolfo Bertoli ci hanno raccontato che con la San Carlo sarebbero arrivati posti di lavoro a centinaia e chi si opponeva era contro lo sviluppo - incalzano in una nota le due minoranze guidate rispettivamente dall'ex sindaco

Pietro Mezzi e dal capogruppo regionale Nicola Di Marco -. Ma adesso è tutto chiaro: avevamo ragione da vendere a sostenere che la San Carlo non ha mai avuto una reale intenzione di insediarsi a Melegnano. La vicenda è stata affrontata da due sindaci diletanti, che non hanno mai preteso dalla società alimentare un piano industriale, unico strumento che avrebbe chiarito l'entità degli investimenti, l'oggetto della produzione e i tempi di realizzazione dell'insediamento”.

“  
Sindaci  
contro

Bellomo replica

Per la terza volta alla guida della città dopo il doppio mandato tra il 2007 e il 2017, la replica del primo cittadino di Forza Italia Vito Bellomo è arrivata a stretto giro di posta. “In questi giorni è arrivata la richiesta da parte della San Carlo di siglare la convenzione urbanistica, la cui firma avverrà quindi in tempi brevi - sono state le sue parole -: da quel momento il colosso degli snack avrà dieci anni di tempo per presentare il piano attuativo e dare poi il via all'intervento vero e proprio. In questa fase la tempistica non è chiara, tut-

glata sino a giugno, quelle delle opposizioni sono polemiche sterili prive di un reale fondamento”.

Bertoli sicuro

Sulla querelle ha preso posizione anche l'ex primo cittadino Bertoli, che ha amministrato Melegnano dal 2017 al 2022. “Con la richiesta di stipulare la convenzione urbanistica - ha rimarcato l'attuale capogruppo di Progetto Melegnano -, che la obbliga ad una serie di adempimenti anche di carattere economico, la San Carlo manifesta con chiarezza la volontà di continuare l'intervento a Melegnano”.

In consiglio comunale

## Marina Baudi si dimette Subentra Cosimo Santo



Cambio della guardia in consiglio comunale tra le forze di opposizione, dove Marina Baudi (foto a sinistra) si è dimessa lasciando il posto a Cosimo Santo (foto a destra), esponente della lista civica Insieme Cambiamo. “Il passo indietro è dettato da problemi personali - si legge nella nota diramata da Baudi, che alle comunali 2022 si è candidata a sindaca appoggiata da Pd, Sinistra per Melegnano-Europa Verde, Insieme Cambiamo e Movimento 5 Stelle -, che attualmente mi impediscono di garantire una partecipazione attiva e puntuale a tutti i lavori consigliari”.

Luogo di ascolto

“Insieme alla coalizione che ha sostenuto la mia candidatura, l'impegno politico continua sul territorio con la stessa forza e convinzione che un'alternativa progressista di sinistra a Melegnano c'è e vuole essere volano di cambiamento - continua Marina Baudi -. E' per questo che abbiamo fortemente voluto dar vita al "Circolo Vittoria6", luogo di ascolto, confronto e progettualità aperto a chi ha a cuore il bene della persona e lavora quotidianamente a favore di una vera giustizia sociale”.

Nelle immagini l'attuale sindaco di Forza Italia Vito Bellomo, Rodolfo Bertoli e Pietro Mezzi, gli ex primi cittadini oggi capigruppo rispettivamente di Progetto Melegnano e Sinistra per Melegnano

La versione di Prandi

## Melegnano La Città del Perdono



Ernesto Prandi

La nostra Festa più bella si è compiuta. Quell'abbraccio cittadino, quel matrimonio universale nel modo e nella forma ha lasciato come sempre il suo strascico migliore. Mica tanti anni fa la Fiera del Perdono durava una stagione, una Primavera intera, quasi fosse una gestazione pre e dopo Pasqua. Si iniziava il programma con il cappotto e si terminava in maglietta.

Nella foto  
la scritta  
in centro  
storico

Le iniziative erano tantissime, e il buon Scolari, gran maestro di cerimonia, correva i cento metri per organizzare con altre brave persone

quello zibaldone di Primavera sempre nuovo e sempre antico. Ottime iniziative anche quest'anno, le abbiamo viste tutte. Come promesso la nostra Fiera mantiene la parola, è sincera, autentica, e accanto alla tradizione pone sempre l'esclusiva della innovazione. Insomma nonostante l'anagrafe rimane bella, arzilla e viva.

### Sincera e autentica

Poi c'è quel rito, misto di preghiera e di indulgenza, di mani giunte e di Vangelo, dove il tutto con l'aiuto del buon Dio assume il significato autentico nella

settimana più autentica. Melegnano è la Città del Perdono. Ogni città ha una sua figura retorica, la propria antonomasia. Non voglio scomodare la luminosità di Parigi, ma pensiamo alla madonnina milanese o a Pavia con le sue torri.

Noi abbiamo un appellativo evangelico che stringe le mani direttamente con il Padre, con l'Assoluto: Melegnano Città del Perdono. Mi sembra una grazia ricevuta. Arricchiamo questo privilegio, uniamo le tre parole come un biglietto da visita da offrire come un buon aperitivo. Melegnano Città del Perdono una parola composta ma unica. Completiamolo a grandi lettere in quel semicerchio fiorito che nella Piazza più antica è stato ricomposto. Si unirebbe idealmente alla nostra Basilica, testimone in Cielo e in Terra del vero significato che una parola così importante dovrebbe esprimere.

# "Ho perdonato gli assassini di Gigi"

Moglie del commissario ucciso dal terrorismo, Gemma Calabresi ha raccontato la sua storia a Melegnano

Stefano Cornalba

"**P**orta il mio perdono a Giorgio Pietrostefani, uno dei mandanti dell'omicidio del nostro Gigi". Dissi così a mio figlio Mario quando decise di incontrarlo a Parigi". Nell'ambito degli incontri in tempo di Quaresima promossi dalla comunità pastorale Dio Padre del Perdono guidata dal prevosto don Mauro Colombo, Gemma Calabresi ha raccontato così a Melegnano la suggestiva storia che l'ha portata a perdonare gli assassini del marito Luigi, il commissario ucciso dal terrorismo il 17 maggio 1972.

### Partiamo da lì...

Ero una giovane mam-



Nella foto  
da sinistra  
Mariella  
Marnini,  
Gemma  
Calabresi  
e don Mauro  
Colombo

ma di 25 anni con due figli piccoli e il terzo in arrivo, che avremmo chiamato proprio Luigi. Quando don Sandro mi disse che era morto, mi accasciai sul divano distrutta dal dolore, ma

all'improvviso sentii un'incredibile forza dentro di me e gli risposi a bruciapelo: "Recitiamo un'Ave Maria per la famiglia dell'assassino, che avrà sicuramente un dolore più grande del

mio".

### Il necrologio...

Fu mia madre a scegliere quello pubblicato sul "Corriere della sera": "Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno", le ultime parole di Gesù sulla croce.

“  
Profonda  
leggerezza

### Il significato...

All'inizio volevo solo vendicarmi, ma poi lo capii: perdonando subito al mio posto, Dio mi ha dato la possibilità di percorrere il cammino con calma e nella piena consapevolezza.

### La svolta...

E' arrivata quando, insegnante di religione in una scuola elementare, arrivò la fatidica domanda di un bambino: "Perché quelli che muoiono sembrano sempre bravissimi?".

### E lei?

Gli ho risposto che tutti nella vita facciamo anche cose brutte, ma vorremmo essere ricordati solo per quelle belle. Fu allora che mi si spalancò davanti un mondo nuovo.

### In che senso?

Anche chi aveva ucciso il mio Gigi non era solo un assassino, ma ad esempio un padre di famiglia, come appurai vedendo-

lo abbracciare teneramente la figlia al termine di un'udienza. E' nato così il lungo percorso verso il perdono, che mi ha visto abbracciare al Quirinale la vedova dell'anarchico Giuseppe Pinelli: "Peccato non averlo fatto prima", mi sussurrò davanti al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

### Ma non solo...

Il predecessore Carlo Azeglio Ciampi mi aveva consegnato la medaglia d'oro al valor civile alla memoria.

### Oggi...

Dopo aver scritto un libro dal titolo "La crepa e la luce, sulla strada del perdono", ho raggiunto un senso di profonda leggerezza, prego affinché i responsabili della morte di Gigi abbiano la pace nel cuore.

### Ai giovani...

Dico di mantenere sempre un spirito critico, non seguite chi grida più forte ma pensate prima di condannare.

Comunale di

**MELEGNANO**

Dott. GIANBATTISTA MARONI

**Via Rickenbach 3**

Telefono 02.9834197

info@avismelegnano.it

www.avismelegnano.it

**SCOPRI LA  
GIOIA DI  
DONARE**

**Raccolta sangue  
presso sede Avis:**

**Venerdì 28  
aprile**

Per motivi organizzativi le date potrebbero subire modifiche

miogas  
e luce



[www.miogas.it](https://www.miogas.it)

# SCEGLI IL RISPARMIO CON LA CALDAIA A CONDENSAZIONE



comode rate mensili anche a **TASSO ZERO** | fino al **-30%** sui consumi di gas naturale\*

**CHIAMA ORA 800 128 032**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamento fino a 60 rate a tasso standard o in 10 rate a TAN fisso 0%, TAEG 0%. \* Risparmio annuo stimato in caso di sostituzione di caldaia tradizionale con caldaia a condensazione. Scopri i dettagli dell'offerta su [www.miogas.it](https://www.miogas.it) o nei nostri store.

Inserzioni pubblicitarie

Per maggiori informazioni:

📍 MELEGNANO VIA PERTINI | S. GIULIANO MILANESE VIA C. PORTA, 5

*I lettori ci scrivono*

## Parcheggi E' sempre un caos

**Massimo Grignani***Nell'immagine l'area Tamoil*

**Caro Direttore,**  
a Melegnano la carenza di parcheggi è cosa nota, soprattutto in zone come la mia, dove sono presenti l'Ats, i carabinieri, la chiesa, l'oratorio e le pizzerie. Tutti i mercoledì mattina dalle 8 alle 10 diventa un problema parcheggiare le automobili vista l'ampia zona da pulire. Quando la sera non riesco a lasciare la macchina nelle zone lecite, la mattina alle 8.30 scendo a cercare il parcheggio disponibile.

E' una vera e propria impresa. Dopo aver girato più volte, a metà marzo ho parcheggiato in posizione non ammessa: per poco più di mezz'ora l'ho lasciata all'inizio di via dei Tigli prima del primo posto parcheggio con lo spazio sufficiente a non intralciare la via 8 Giugno per le pulizie. Dopo aver visto passare la macchina pulitrice, alle 9 sono sceso a spostare l'auto e con sorpresa ho trovato la multa comminata alle 9.11.

**Il danno e la beffa**

Ma la sorpresa ancora maggiore è che l'importo della multa era pari a 60,90 euro se pagata entro cinque giorni: se avessi lasciato la macchina dov'era all'inizio di via 8 Giugno, ostacolando così il servizio di pulizia, avrei pagato la

multa circa 30 euro. Per una mancanza puramente teorica (45 minuti senza ostacolare il lavoro), e soprattutto non trovando alternative, mi sembra di essere stato punito eccessivamente. Siccome il problema si ripeterà a lungo, vorrei sapere se non è possibile utilizzare dei parcheggi temporaneamente concessi anche se normalmente e giustamente vietati: un po' di tolleranza visto il problema per i cittadini oberati da mille altre incombenze.

**Caro signor Grignani,**

*lei pone un problema reale. Quella della carenza di parcheggi rappresenta una tra le maggiori criticità nella nostra città, è il caso in particolare proprio del quartiere Giardino. Perché non provare dunque a trasformare in posteggio l'area oggi abbandonata dell'ex distributore Tamoil?*

# "La sostenibilità s'impara da giovani"

*Le associazioni ambientaliste raccontano i progetti promossi con gli studenti delle scuole***Cooperativa  
Praticare il futuro  
Fiab Melegnano**

**“E**mergenza siccità, acqua potabile a rischio per 3,5 milioni di italiani: allarme razionamento”. Questo il titolo di un articolo del “Corriere della Sera” del 24 febbraio

**Piccoli semi  
Grandi frutti**

io 2023: mai si era visto un allarme siccità in pieno inverno, mai si era pensato ad una cosa del genere nel ricco nord Italia. Nell'immaginario collettivo la siccità era legata alle regioni del sud Italia e dal ricco nord guardavamo con sconcerto - ma anche

con molto distacco - quelle città del sud dove l'acqua veniva distribuita con le autobotti e le persone attendevano l'orario di erogazione dell'acqua dal rubinetto per fare scorte per le esigenze della famiglia. Immagini in bianco e nero di altri tempi che fanno parte dei ricordi di alcuni e da anni abbiamo anche dimenticato. Nell'era di smart phone, smart working, smart city, smart la qualsiasi, nel ricco nord siamo sull'orlo di un precipizio che si chiama “crisi climatica” e la maggior parte delle persone ha come unico pensiero quello di poter continuare il proprio stile di vita come se nulla stesse succedendo.

**Impegno personale**  
Qualsiasi cambiamento richiede sempre un impegno personale più o

meno gravoso a seconda del grado di consapevolezza di star facendo la cosa giusta per noi e per gli altri. Il progetto Stream che la Cooperativa “Praticare il futuro” con altri partner (tra cui Fiab Melegnano) ha realizzato in città con l'istituto comprensivo Frisi aveva proprio l'obiettivo di aiutare i giovani a prendere coscienza dell'importante ruolo di ciascuno come “portatore sano di cambiamento” all'interno della propria comunità. I temi trattati con i ragazzi e le ragazze, portati fuori dalla scuola per coinvolgere anche gli adulti, avevano al centro le tematiche ambientali e la sostenibilità declinate sotto molteplici aspetti, dal consumo critico alla mobilità quotidiana. Domenica 19 marzo abbiamo concluso un per-



corso legato alla mobilità delle persone che, partendo dallo studio di una possibile rete ciclistica locale, ci ha portato a ragionare sul necessario cambiamento della struttura urbanistica della città. Abbia-

**Nella foto  
il progetto  
promosso  
con le scuole**

mo ragionato sull'iniqua distribuzione dello spazio pubblico tolto alle persone per dedicarlo per l'80 per cento alle auto.

**Disegni e colori**

Abbiamo pensato a come cambiare a partire dallo spazio esterno all'edificio scolastico e abbiamo pensato di lanciare un primo messaggio molto visibile: rendere più colorato e divertente lo spazio di entrata alla scuola. Con alcuni dei ragazzi e ragazze abbiamo lavorato su un vero e proprio progetto, lo abbiamo presentato all'amministrazione comunale per le opportune autorizzazioni e, una volta otte-

nuto il via libera, abbiamo “messo a terra” nel vero senso della parola la nostra idea di come dare un volto diverso alla città attraverso disegni e colori. Molte persone si sono fermate per chiedere cosa stessimo facendo, proprio questo era uno degli obiettivi del progetto: parlare con le persone aiuta a far comprendere le proposte e seminare concetti come “sostenibilità”, “impegno per la comunità”, “cambiamento che parte da ognuno di noi”. Siamo certi che i piccoli semi diffusi sul territorio attraverso i giovani porteranno i frutti necessari al cambiamento.

*Proprio come dite voi, la sostenibilità si impara da piccoli: ecco perché i vostri progetti nelle scuole sono ancora più importanti.*

Inserzioni pubblicitarie



Studio dentistico

**Miliun Nonum**Direttore sanitario dott.ssa **CINZIA PAVESI**☎ **339 3753932** ☎ **02 84083717**

Prestazioni odontoiatriche di Chirurgia, Implantologia, Endodonzia, Parodontologia, Conservativa, Protesi, Pedodonzia e Ortodonzia.

Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.30/14.30-19.30. Sabato 9.00-12.00

Via Campania 4/I Melegnano - E.mail: dottoressacinziapavesi@gmail.com



# E' Giusy Porru la Perdonata 2023

L'ecclettica artista è il personaggio simbolo della manifestazione per eccellenza di Melegnano

Clarissa Nobili

È la poliedrica artista Giusy Porru la Perdonata della 460esima edizione della Fiera, il personaggio simbolo della manifestazione per eccellenza di Melegnano. Come vuole la tradizione il suo nome è rimasto top secret sino al termine della cerimonia civile, quando lo storico presidente della Pro loco Melegnano Ennio Caselli ne ha tratteggiato il profilo. "Con estrema naturalezza sa tesse-

“  
Cerimonia  
in castello

re deliziose armonie, stupendi oggetti e originali capi d'abbigliamento - sono state le sue parole -. Ha calcato palcoscenici prestigiosi e si dedica all'insegnamento del canto e della musica". Il riferimento è all'attività che la vede protagonista al centro scolastico Giovanni Paolo II. "Attualmente è titolare di una catte-



Nella foto di Canali i premiati della Fiera

dra di musica e ha uno studio di musicoterapia - ha continuato Caselli tra la crescente attesa del folto pubblico -. Agli studi musicali ha ben presto affiancato l'arte del chiacchierino, del ricamo e della maglia: tutto questo le serve per rilassarsi nei viaggi, nelle pause di studio, tra un atto e l'altro di un'opera lirica prima d'andare in scena".

**Musica e moda**

Nel corso della sua brillante carriera la popolare Giusy, come la chiamano tutti in città, ha tra l'altro cantato e recitato al prestigioso teatro alla Scala di Milano. "L'angolo di para-

diso si trova in via Conciliazione a due passi dal castello, dove crea pezzi unici per il suo atelier - ha concluso Caselli -. Assieme ad un gomitolino di uncinetto, siamo onorati di assegnare il Perdonato a Giusy Porru, ecclettica artista che sa combinare splendidamente musica e moda, due realtà in un unico sogno". Dopo la grande sorpresa iniziale, la platea si è sciolta in uno scrosciante applauso, mentre la Perdonata è salita sul palco per ritirare l'ambito riconoscimento dall'attuale presidente della Pro loco Angelo De Vizzi. Dopo aver ricordato i giovani Simone Benelli e Mattia An-

drea Maiocchi, i due ragazzi morti a soli 19 anni nelle ultime settimane, in apertura il sindaco Vito Bellomo ha rimarcato il ruolo di primo piano giocato da Melegnano in molteplici ambiti.

**Tutti i premiati**

Presentata come sempre da Piera Carimati e allietata dalla pianista Silvia Bellomi, la cerimonia civile è poi continuata con le medaglie d'oro consegnate allo stesso Caselli con la veterana della Fondazione Castellini Onlus Irene Pellicoli e il re dei social Luca Campolunghi, a cui è seguito il commosso omaggio alla me-

moria del farmacista Luigi Balocco con i vicepresidenti di Pro loco Vincenzo Cagnoni e Avulss Osvaldo Sammarco, i commercianti Alessandro Renato Carelli e Giuseppe Cardinali. L'amministrazione ha quindi assegnato una targa a Roberto Pisati, Lorenzo Chiesa, Giovanni Maraschi e Luciano Libè, che sono stati fondamentalmente per la crescita rispettivamente di vigili del fuoco, Fondazione Castellini Onlus, Università della terza età e Circolo artistico. Da segnalare infine i premi per i 10 anni di attività alla società di arti marziali Naikan Do Shotohan con il presidente Fabrizio Villanacci, per il mezzo secolo al Lions club ritirato dalla presidente di zona Giovanna Petrella con il responsabile dei progetti scolastici Paolo Colombo, per i 100 anni all'associazione Combattenti e reduci presieduta da Angelo Fornara e al commerciante Luigi Santi, il cui negozio di elettrodomestici in via Frisi soffia su 50 candeline.

Inserzione pubblicitaria

**5X...** mille buoni motivi per sostenere i nostri progetti! Ci aiuterete a migliorare la qualità di vita dei nostri assistiti. Codice Fiscale: **84507490153**

Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille e non costa nulla al cittadino contribuente. Potete trasformare la vostra dichiarazione dei redditi in una significativa azione di solidarietà. Sostenerci è facile: basta inserire, come sotto esemplificato, il nostro codice fiscale sulla CU (ex CUD), sul modello REDDITI 2023 o sul modello 730 e firmare.

## FONDAZIONE CASTELLINI



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **8 4 5 0 7 4 9 0 1 5 3**

Fondazione Castellini Onlus - Via Cavour, 21 Melegnano

# Una Fiera del Perdono da 10 e lode

Tantissimi appuntamenti per la manifestazione clou della nostra Melegnano

**Franco Marignano**

Dalla cerimonia civile alla Bolla del Perdono passando per la fattoria didattica e il regno delle associazioni, la ballerina acrobatica e i padiglioni espositivi, Pompieropoli (foto 1) e le tante mostre promosse nelle varie zone della città (nella foto 2 quella alla Scuola sociale dedicata all'indimenticabile Giuseppe Beccarini). Iniziata alla vigilia con la cerimonia civile e la premiazione dei benemeriti, sono stati davvero tanti gli appuntamenti del giovedì di festa, che hanno preso il via con lo spettacolo d'apertura promosso dalla compagnia dei Servi di Melegnano guidata da Ruggero Pavese (foto 3) in arte Rotecherius, le dame viscontee di Pandino (foto 4) e gli sbandieratori di Asti.

### Il fascino della Bolla

Dal punto di vista religioso, il momento più significativo è stata la solenne liturgia di esposizione della Bolla, da cui tutto ebbe inizio il 20 gennaio

1563 (nella foto 5 l'ingresso regale in basilica e nella foto 6 il prevosto don Mauro Colombo consegna il pane verde del Perdono al sindaco Vito Bellomo). La centralissima piazza Vittoria è diventata invece il regno delle associazioni (foto 7 Avis, foto 8 Sipem, foto 9 Scout, foto 10 alpini, foto 11 Amame e foto 12 il nostro "Melegnanese"), che han-

no contribuito ad allietare la giornata di festa con la fattoria didattica nel fossato del castello Mediceo. Per non parlare della ballerina acrobatica (foto 13) con i trampolieri in abiti colorati (foto 14 di Rossanna Galli), che hanno riscosso uno straordinario successo, ma sono stati tanti altri ancora gli eventi del magico giorno di festa.

Nelle foto gli eventi della festa



Grande successo

Il diario del prof-scrittore

## La scuola e gli alunni difficili

Marcello D'Alessandra

Nell'immagine di disegno di Alessia Cattabriga della classe 4B



Gli alunni delle classi difficili trasudano aggressività repressa da ogni poro, sono in stato di perenne agitazione, fanno dieci movimenti quando potrebbero farne mezzo, dovrebbero - in classe - farne mezzo; e parlano, continuamente, con un tono di voce altissimo. La loro soglia di attenzione è di pochi secondi, poi scatta inesorabile la battuta, di solito contro il compagno, apprezzamenti sulle virtù della sua mamma. Eppure sono a scuola, sono qui per imparare, per essere

educati. Loro più di tutti. Le classi difficili sono una minaccia per l'insegnante, già al risveglio, quando si reca a scuola, quando sorreggia il caffè e ancora può permettersi di non pensarci: "Oggi, ultima ora in I P". Nel rapporto uno a uno capisci che potrebbero essere altro, è il branco che li imbestia. In piedi, tra i banchi, a tu per tu gli dici di sedersi. Chi prima, chi dopo, si siedono tutti. C'è quello che ti dice: "Prof io non riesco a stare fermo, mi metto vicino alla finestra, sto fermo: glielo prometto". Permesso accordato.

### Perenne agitazione

Poi però alla finestra saluta, parla con qualcuno sulla strada. "Vieni dentro, così mi fai fare le figure". "Sono i miei genitori, sono andati a parlare coi professori". O quando a un altro chiedi gentilmente di togliere i piedi dalla sedia di fronte. "Ti ringrazio", gli dici in anticipo. E loro inaspettatamente ti ricambiano la gentilezza mettendo i piedi a terra, facendo "scusi" con la mano. All'intervallo, se non escono dalla classe, si attaccano ai cellulari. In preda a manie compulsive urlano frasi all'improvviso, a volume altissimo - "Let's go" -, continuamente. All'urlo accompagnando il gesto del palmo aperto della mano lasciato cadere contro il banco, pesantemente. "Let's go". Frasi tormentone che ripetono, continuamente: esci dalla classe, torni a casa, e le senti rimbombare nella testa. A martello. E l'immagine di loro che si spingono, si strattanano.

Continua

# Ancora tanti eventi per il Lions club

Nel 50esimo anno di fondazione, raffica di appuntamenti per la storica associazione cittadina



Nell'immagine la premiazione degli studenti

iniziativa di Seleggio sul fronte della dislessia e dalla fornitura dei libri di testo agli studenti nel carcere di Opera, all'interno del quale da anni il Benini ha una sede staccata. Durante la cerimonia civile della Fiera, il presidente Fugazza è stato omaggiato con una targa ad hoc in occasione dei 50 anni del Lions a Melegnano, ma non sono finite qui le iniziative per il movimento tanto radicato in ambito locale. Nell'ambito del Lions day, domenica 16 aprile dalle 10 alle 18 in piazza Risorgimento sono in pro-

gramma gli screening gratuiti con le visite dei bambini e quelle audiometriche, la prevenzione del glaucoma e del diabete, a cui si accompagnerà la raccolta degli

occhiali usati destinati alle fasce più deboli della popolazione. Tutto questo in attesa della festa per i 50 anni, che si terrà domenica 7 maggio alle 10.30 in castello.

Silvia Bini

L'incontro con il professor Alessandro Frigiola e il riconoscimento al Perdon per i 50 anni, la premiazione dei migliori studenti e il Lions day con le visite gratuite nel cuore della città. Ancora una raffica di eventi per il Lions club di Melegnano, che si conferma un punto di riferimento per la realtà locale da svariati punti di vista. Il primo appuntamento promosso dal sodalizio guidato dal presidente Luciano Fugazza ha visto la presenza in città del professor Frigiola, che ha raccontato la sua eccezionale vita di cardiocirurgo, durante la quale ha fondato l'Associazione

ne bambini cardiopatici nel mondo e giocato così un ruolo di primo piano a favore dei piccoli in ogni parte del globo. Arrivata quest'anno alla 39esima edizione, sempre in castello si è tenuta la tradizionale premiazione dei migliori studenti maturati lo scorso anno: per il centro Giovanni Paolo II il ricono-



50 anni di storia

samento è andato a Martina Alexan di Tavazzano, quest'anno studentessa di ingegneria biomedica. Per quanto riguarda invece il Piero della Francesca, a conquistare il premio è

stata la melegnanese Giulia Palese, che si è iscritta a scienze giuridiche. Da segnalare infine il riconoscimento a Mattia Giammusso di Melegnano, il miglior allievo dell'istituto commerciale Benini, attualmente studente universitario alla facoltà di economia.

### Svariate attività

Con l'intervento dei soci impegnati nei vari progetti, il responsabile del settore scuola Paolo Colombo ha poi illustrato le molteplici attività promosse dal Lions club nelle scuole di Melegnano, dove l'associazione organizza tra l'altro appositi incontri in tema di salute ed educazione alla legalità: il tutto completato dalla meritoria

### Complimenti Sofia!!!



Complimenti a Sofia Granata, che si è laureata allo Iulm con laurea magistrale in Televisione, Cinema e New Media con il voto di 110/110.

**PARMIGIANI PNEUMATICI**

**Vendita e Assistenza Pneumatici  
Bilanciatura elettronica  
Convergenza Computerizzata**

**Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458  
MELEGNANO**



Progetto delle Acli

## Accoglienza e inclusione nelle scuole

Silvia Bini



Nell'immagine i protagonisti dell'iniziativa

Le Acli di Melegnano scendono ancora in campo per le scuole della città, ai cui studenti hanno proposto uno spettacolo teatrale sulla figura di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla nascita. E' stato questo il filo conduttore dell'appuntamento an-

dato in scena al cinema-teatro del piazzale delle Associazioni, al quale hanno partecipato quasi 500 allievi delle medie Frisi e Calvino e degli istituti superiori del Benini e del Piero della Francesca. Oltre 200 alunni delle primarie Frisi e Dezza sono

stati invece coinvolti in uno spettacolo avente come filo conduttore la musica e la danza, la gestualità e le parole per imparare a comprendere e conoscere il valore e la ricchezza di altri popoli e culture.

### Educazione civica

"Entrambe le iniziative si inseriscono nell'ambito della nuova educazione civica - afferma il presidente del circolo Acli "Gigi Ghigna" Gerolamo Rolando con la responsabile organizzativa del progetto Ornella Gregori -. L'obiettivo è quello di favorire l'accoglienza proprio attraverso la parola, che diventa un immediato e concreto veicolo di inclusione. Gli studenti coinvolti sono chiamati a riflettere sui comportamenti e le azioni nella vita di tutti i giorni, che possono davvero essere veicoli di educazione allo scambio affinché il nostro diventi realmente un atteggiamento positivo verso l'altro e non solo, come spesso accade, di mera contrapposizione".

## La salute ma non solo

I progetti dell'associazione guidata da Princiotta Cariddi

Luciano Passoni

Salute ma non solo Odv: un nome, una definizione che disegna già un programma. Lo scopo per cui è nata questa associazione di volontariato senza fini di lucro è perseguire progetti di solidarietà sociale, ovvero dare aiuto e sostegno a persone malate o in difficoltà. L'altra importantissima attività che ne integra le finalità riguarda la diffusione della conoscenza di malattie e patologie attraverso screening, corsi, convegni, conferenze e serate a scopo informativo e preventivo. L'associazione è presente sul territorio dal 2008, all'interno del-



Nell'immagine uno degli eventi

l'ospedale di Vizzolo dispone di una propria sede. Da diversi anni ha esteso le proprie attività in tutto il bacino melegnanese ed oltre. Per circoscrivere la nostra cronaca all'ultimo semestre, raccogliamo le dichiarazioni di Rosaria Princiotta Cariddi, la presidente dell'associazione che sta raccogliendo fondi per acquistare una "ludobarella" e

possibilmente anche una "ludocarrozina" da consegnare in uso al reparto pediatrico dell'ospedale Predabissi.

### Tante attività

"Per lo più rappresentati all'auditorium di Vizzolo, dallo scorso autunno abbiamo promosso una serie di spettacoli di teatro e musica, che hanno visto l'impegno di tanti artisti - afferma Rosaria -:

attori, cantanti e danzatori in forma appassionata e gratuita, estendendo pertanto l'invito a tutti i lettori a sostenerci in questo obiettivo così importante per la comunità. Non abbiamo ovviamente tralasciato l'organizzazione di campagne di informazione e screening a sostegno dell'argomento "salute", per i quali dobbiamo ringraziare la convinta adesione dell'Asst Melegnano Martesana e il patrocinio dei Comuni interessati di volta in volta, nonché altre realtà associative coinvolte nei progetti e in qualche occasione anche le scuole superiori del territorio". Socialità e solidarietà che si uniscono per un obiettivo che sia un percorso verso la direzione della Salute...ma non solo.

Con il poeta Guido Oldani

## Fracta Limina Grande successo



In occasione della Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, grande successo a Melegnano per l'evento promosso da Fracta Limina, la Fondazione composta da famiglie con ragazzi autistici impegnata a creare proprio in città un Centro polifunzionale rivolto alle persone con neurodiversità e aperto all'intera comunità, che ha organizzato un'iniziativa ad hoc nel cinema-teatro del piazzale delle Associazioni.

### Oltre 200 spettatori

Alla presenza di oltre 200 spettatori, l'appuntamento ha visto il saluto del presidente di Fracta Limina Mario Ciummei e dell'assessore Serena Mazza, a cui è seguito l'intervento del poeta Guido Oldani (nella foto), fondatore del Realismo Terminale e nel 2021 candidato internazionale al Nobel per la letteratura. Dopo la lettura di un testo sull'autismo da parte dei due attori della "Piccola Ribalta" Nico Soffientini e Franca Castagnetti, è stato proiettato il film "The Specials. Fuori dal comune", che ha focalizzato l'attenzione del pubblico sulla capacità di prendersi cura degli altri.

Inserzioni pubblicitarie

bassetti

Gabel



TESSUTI

LANERIE - COTONERIE

SETERIE - CAMICERIE

MAGLIERIE - BIANCHERIE

Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

**Mattia Andrea Maiocchi**

Comunità in lutto per la morte a soli 19 anni di Mattia Andrea Maiocchi, vittima nella serata di giovedì 30 marzo di un drammatico incidente stradale nel tratto medigliese della provinciale Sordio-Bettola. "Sempre pronto a darti una mano, era un bravissimo ragazzo e un amico vero, sul quale potevi fare affidamento - hanno affermato affranti gli amici -. Grande appassionato di moto, con noi era sempre felice, non ha senso morire così".



**Amico vero**

Concetti ribaditi da mamma Federica e papà Alessandro, che l'hanno descritto come un gran lavoratore, molto legato ai fratelli Gian Luca e Riccardo, ma soprattutto all'adorato nipotino Jayson, che lo chiamava affettuosamente Tia. A nome dell'intera comunità locale, anche il prevosto don Mauro Colombo e il sindaco Vito Bellomo hanno espresso la vicinanza e il cordoglio ai genitori di Mattia, il cui ricordo rimarrà sempre vivo in tutti noi.

**Antonietta Follini Bandirali**

di 100 anni  
Nata a Melegnano il 23 novembre 1922, il 10 agosto 1953 sposò Felice Bandirali, dal quale ha avuto due figli: Pietro e Maria le diedero poi tre splendidi nipoti, Leonardo, Norberto e Mariapaz, ma era anche bisnonna del piccolo Gabriel.



**Nonna e bisnonna**

Dopo aver festeggiato a novembre 2022 i 100 anni in compagnia dei familiari, è morta il 25 marzo alla Fondazione Castellini Onlus, che i parenti ringraziano per la massima attenzione sempre rivolta alla propria cara.

**Gianni Bedoni**

di 89 anni  
Gianni, alla soglia dei novant'anni ci ha lasciati; si è spento serenamente, così come aveva vissuto. Era il penultimo dei numerosi fratelli Bedoni. Per decenni è stato titolare, con la moglie Noemi, del negozio di elettrodomestici in via Roma, ma tutti lo ricordano per la sua abilità di riparatore, sempre pronto a correre nelle case dei Melegnesi (e non solo) per sistemare lavatrici, radio e televisori. Gianni è stato uno dei fondatori della Croce Bianca, ha fatto parte della comunità scout con il fratello Cesare e la sorella Annita, ha frequentato gli eventi organizzati dalle locali Acli, si è costantemente interessato a quanto accadeva nella vita sociale e politica di Melegnano, seguendola anche attraverso Facebook. È stato e tutti lo ricordano come un marito dolce e premuroso, un padre attento e paziente, un nonno affettuoso, da poco bisnonno orgoglioso delle sue piccole pronipoti. Gianni sapeva donare, con leggerezza, consigli e soluzioni per i vari problemi sulla base della propria esperienza, dispensare parole di incoraggiamento e creare, con quanti incontrava, relazioni di sincera empatia e cordialità. Attivo e aggiornato, nel corso degli anni ha continuato a migliorare le proprie competenze tecniche passando dalla manutenzione dei primi televisori con valvole e transistor a quelli di ultima generazione, fino alla sistemazione di telecomandi, termostati digitali e computers.



**Solidale e generoso**

La sua filosofia era quella di non sprecare nulla e di riciclare o riconvertire oggetti e materiali nello spirito di un concreto rispetto dell'ambiente. Si è più impegnato e divertito a costruire e creare con le proprie mani piuttosto che ad acquistare; a testimonianza della sua operosità restano, sparsi nelle case dei suoi cari, mensole, armadietti, lampade, giocattoli, cornici, elementi decorativi e anche brevi testi poetici. Una sua grande passione è stata la montagna: lunghe camminate nei boschi ed escursioni sui sentieri della Val Chiavenna dove accompagnava verso cime e rifugi la propria famiglia e poi i nipoti. E quando, negli ultimi anni, è diventato per lui troppo faticoso raggiungere le cime delle sue montagne, ha continuato con determinazione a camminare per le vie di Melegnano e sul Sentiero dei Giganti verso Rocca Brivio, con l'ausilio dei bastoncini di nordic walking spesso in compagnia del suo amico Antonio Ladini. Dopo la prematura scomparsa, avvenuta un anno e mezzo fa, della figlia Alessandra, se ne è andato ora un melegnese doc, uno di quei nostri concittadini umili, sempre pronti, solidali e generosi che farà sentire la sua mancanza.

**Anniversari**

**Monica Poggiato**

Ci ha lasciato 10 anni fa, nell'aprile 2013. Era tornata dal lavoro e, dopo un'ora, non respirava più. Come non ricordare quel giorno? Come non ricordare una persona che muore all'improvviso a cinquantun'anni? Perciò ai famigliari, in primis, alle amiche più care, ai vicini di quartiere, ai tanti conoscenti non resta che pregare per lei il 17 aprile nella Santa Messa delle 18 nella basilica di San Giovanni.



**Pierluigi Galliena**

Due anni senza di te, ma noi rimaniamo legate ai ricordi...sei stato e sarai sempre una persona speciale. Una Messa in ricordo verrà celebrata il 26 aprile alle 18 nella basilica di San Giovanni.

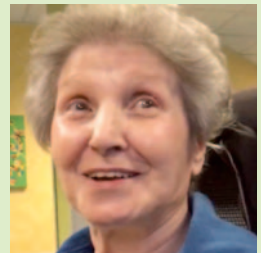


Adelia e Marina

**Ermenegilda Carimati Lodigiani**

27/12/1929 - 22/04/2020

A tre anni dalla morte, alle 9.30 di sabato 22 aprile verrà celebrata una Messa in ricordo di Ermenegilda Carimati Lodigiani nella cappella della Madre dell'accoglienza della Fondazione Castellini Onlus, dove alla guida dell'Avuls era assidua motivatrice nella fede e compagnia per gli anziani ricoverati nella Rsa.



**Fede e volontariato**

Prima a Ravenna e poi dal 1988 a Melegnano, l'attività nell'associazione, la fede e il volontariato organizzato furono i punti cardine della sua esistenza, verso i quali non risparmiò mai se stessa. Tutto questo grazie al prezioso supporto degli associati e delle associate, tra cui spiccava il segretario Alfredo, suo marito per 60 anni da tutti stimato e conosciuto ovunque come il ragionier Lodigiani.

Inserzioni pubblicitarie



Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicina al proprio caro con dignità e rispetto

**CASA FUNERARIA MILANO**

Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano  
Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario  
Servizio continuato 24 ore su 24

**ONORANZE FUNEBRI BERETTA**  
**SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20**

24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.  
Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

**onoranze funebri ARENZI**  
Melegnano, v. Emilia 55-P. Garibaldi 5  
[www.arenzi.it](http://www.arenzi.it) Tel 24h **029834237**

# “Un esempio di vita”

La lettera dei familiari per ricordare il 19enne Simone Benelli

## Famiglia Benelli

Nome della mia famiglia, volevo ringraziare la signora Rottoli per lo splendido pensiero dedicato a mio figlio Simone nell'articolo comparso sul vostro giornale. In questi giorni difficili è stato davvero un graditissimo seppur piccolo sollievo leggere quelle parole, Simone era davvero una persona buonissima e il suo sorriso, fino alla fine dei suoi giorni, ha sempre contagiato noi e tutti quelli che lo frequentavano.

## Sorriso contagioso

Sono stati molteplici i gesti



Nell'immagine  
Simone Benelli

con tutto il nostro cuore la signora Rottoli e tutti voi del Melegnanese.



Campione di bontà

Cordiali saluti e...Viva La Vita!

*Siamo noi che dobbiamo ringraziare voi per lo straordinario esempio del vostro Simone, la cui eccezionale lezione di vita porteremo tutti nel cuore.*

che hanno testimoniato questa sua sconfinata bontà d'animo e l'immensa folla presente per salutarlo è stata davvero una bellissima sorpresa. Sono certo

che, seppur per soli 19 anni, Simone abbia seminato bene: la nostra speranza è che i giovani possano trarre beneficio dal suo esempio. Ringraziamo ancora

# Una maestra per sempre

Insegnante in via Cadorna per 25 anni, la lettera della docente Fraticelli

## Marcella Fraticelli

Ancora una volta mi avete sorpresa e commossa, carissimi “ragazzi” del 1961, con la pubblicazione della foto del nostro bellissimo incontro. Voi siete stati i pri-

“Affetto e stima

mi alunni che ho “cresciuto” per cinque anni interi, quando ancora c’era la maestra unica. Posso dire che vi ho tutti nel cuore come serbo nel cuore e nella memoria i visi e i nomi di



Nell'immagine la maestra  
Fraticelli con i ragazzi  
del 1961 nella rimpatriata

tutti gli alunni che ho avuto nel corso della mia carriera. Sono felice ed orgogliosa di essere stata una maestra e mi piace chiamarmi così. Dei miei scolari ricordo anche le rispettive famiglie con le quali ci sono sempre stati rispetto reciproco, collaborazione, stima e affetto. Anche a distanza di anni, ancora oggi, ogni incontro è un grande piacere.

## Rispetto reciproco

Ripenso con nostalgia ai miei 35 anni di scuola: gli inizi nelle Marche, la mia regione, e poi la Lombardia. Sono stata a Vizzolo Predabissi, a Dresano, a Sesto Ulteriano e poi, finalmente, a Melegnano dove ho insegnato per 25 anni consecutivi. All'inizio non capivo il dialetto che molti bambini all'epoca parlavano: “cadrega”, “pedagne”,

“erburin”...erano, per me, parole incomprensibili. Il nord mi spaventava un po' anche perché erano tempi in cui chi veniva da oltre il Po non era sempre ben visto. Invece ho scoperto, fin dall'inizio, luoghi aperti, accoglienti, cordiali. Mi sono trovata benissimo con tutti; ho avuto e ho amici carissimi. Dopo 62 anni vissuti qui mi considero proprio una “Meregnanina”!

## Grazie di cuore

*Anche a nome dei suoi innumerevoli allievi, siamo noi che la ringraziamo per essere stata una grande maestra di vita.*

## Info utili

**Comune di Melegnano**  
Centralino 02982081  
**Carabinieri**  
02 9834051  
**Polizia Locale di Melegnano**  
02 98208238 / 338 9787222  
**Protezione Civile**  
02 98208402 / 329 2107748  
**Ospedale Predabissi**  
02 98051  
**ATS**  
02 98114111  
**Guardia Medica**  
116117  
**Croce Bianca**  
02 98230800  
**Pronto Soccorso Predabissi**  
02 98052249

## Turni farmacie APRILE 2023

**Sa 15 Comunale Cerro al L. / Comunale 4 S. Giuliano**  
Do 16 Comunale 3 Peschiera B. / Peschiera C.C.  
8.30 - 12.30 Balocco Melegnano  
**Lu 17 Com.le 3 Peschiera B. / Com.le 4 S. Giuliano**  
Ma 18 Com.le 3 Peschiera B. / Metanopoli S. Donato Mi.  
**Me 19 Brusa Colturano / Rubisse S. Giuliano**  
Gi 20 Brusa Colturano / Comunale 1 S. Donato Mil.se  
**Ve 21 Comunale Paullo / Pellegrini S. Giuliano**  
Sa 22 Comunale Paullo / S. Barbara S. Donato Mil.se  
**Do 23 Comunale 3 Peschiera B.**  
8.30 - 12.30 Dezza Melegnano  
Lu 24 Serena Mediglia / Comunale 1 S. Donato Mil.se  
**Ma 25 Giardino Melegnano / Lomolino S. Giuliano**  
Me 26 Giardino Melegnano / Com.le 1 S. Donato Mil.se  
**Gi 27 Petriani Melegnano / Borgo Est S. Giuliano**  
Ve 28 Petriani Melegnano / S. Carlo S. Donato Mil.se  
**Sa 29 Carpiano / Comunale 4 S. Giuliano**  
Do 30 Comunale 3 Peschiera B. / Peschiera C.C.  
8.30 - 12.30 Petriani Melegnano  
**Farmacia Comunale 4, via Tolstoj 4 accanto Maxi Zoo, S. Giuliano feriali/festivi 9,30-19,30**

## Turni farmacie MAGGIO 2023

Lu 1 Comu.le Pantigliate / Civesio S. Giuliano  
**Ma 2 Comu.le Pantigliate / Poasco S. Donato Mil.se**  
Me 3 Comunale Vizzolo / Comunale 4 S. Giuliano  
**Gi 4 Comunale Vizzolo / Nuova S. Donato Mil.se**  
Ve 5 Gaspari Cerro al L. / Borgolomb. S. Giuliano  
**Sa 6 Gaspari Cerro al L. / Poasco S. Donato Mil.se**  
Do 7 Comunale 3 Peschiera B. / Comunale 3 Peschiera  
8.30 - 12.30 Giardino Melegnano  
**Lu 8 Comu.le 3 Peschiera B. / Comu.le 1 S. Donato M.**  
Ma 9 Borsa Paullo / Comunale 4 S. Giuliano  
**Me 10 Borsa Paullo / S. Barbara S. Donato Mil.se**  
Gi 11 Centrale Mediglia / Rubisse S. Giuliano  
**Ve 12 Centrale Mediglia / Comu.le 1 S. Donato M.**  
Sa 13 Balocco Melegnano / Civesio S. Giuliano  
**Do 14 Comunale 3 Peschiera B. / Peschiera C.C.**  
8.30 - 12.30 Dezza Melegnano  
**Farmacia Comunale 4, via Tolstoj 4 accanto Maxi Zoo, S. Giuliano feriali/festivi 9,30-19,30**

**Per la Pubblicità  
ilMelegnanese  
333 3024465**

# BELLONI ONORANZE FUNEBRI

AGENZIE DI: Melegnano - Vizzolo Predabissi - Paullo  
Mulazzano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate

MELEGNANO - Via Dezza, 47  
www.bellonionoranzefunebri.it



**02.9831945**

# REDEMAGNI

LAVORAZIONE MARMI  
GRANITI - MONUMENTI - LAPIDI  
EDILIZIA CIMITERIALE

Via Carso, 58 - PAULLO - Tel. 02.9064281 - www.redemagnimarmi.it

Le "Orbite Sonore"

## Musica inclusiva Grande successo

Luciano Passoni

Il progetto è ambizioso e ha già raggiunto un importante risultato, quello di mettere insieme un gruppo che produce dell'ottima musica. L'occasione voleva celebrare i 100 anni dell'Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti), poi la pandemia ha ostacolato il progetto, ma non ha fatto venir meno la volontà di perseguirlo. Il chitarrista Domenico Cataldo e la sua compagna Michela Barrasso, voce e tastiere, hanno cominciato con un gruppo WhatsApp, potenza della moderna comunicazione, a lanciare l'idea di una band musicale che celebrasse l'avvenimento. Dopo un grande interesse e numerose risposte culminate in audizioni varie, si è arrivati finalmente a concretizzare una formazione.

### Progetto ambizioso

A Domenico e Michela residenti a Como si sono aggiunti il batterista Eracles Dodoros di Cerro al Lam-



bro e le voci di Jessica Doccioni e Morena Burattini provenienti dal centro Italia, tutti ciechi o ipovedenti, eccetto il chitarrista Franco Mercuri di Dresano e il bassista anch'egli comasco Giovanni Iacono. Il centro logistico diventa così una sala prove della nostra città sia per la facilità di essere raggiunta con il treno che per il soggiorno e lo spostamento locale. "Orbite Sonore", questo il loro nome, persegue un pro-

getto di inclusione concreto che si materializza mettendo insieme un repertorio variegato, brani nazionali ed internazionali, eseguiti con maestria ed esaltando le grandi doti di ogni artista. Un piacere sentirli e vedere la loro capacità di coinvolgere il pubblico, una inclusione scritta sul pentagramma con le note che disegnano la magia della musica.

Nella foto la band

# La storia dei Sindaci di Melegnano

Nuova fatica letteraria per lo storico Palmisano, firma del nostro "Melegnanese"

Stefano Cornalba

Un libro sui Sindaci di Melegnano dall'Unità d'Italia alla fine del Novecento, che non ha precedenti per la realtà locale. E' questa l'ultima fatica letteraria del ricercatore storico Vitantonio Palmisano pubblicata con la casa editrice Gemini Grafica presso cui è disponibile, che verrà presentata ufficialmente sabato 29 aprile alle 16 alla Scuola sociale nell'ambito di un appuntamento ad hoc organizzato dall'Università della terza età. Tra le maggiori firme del nostro "Melegnanese", Palmisano ha voluto pubblicare una prima edizione della sua ricerca sulle amministrazioni comunali di Melegnano negli ultimi due secoli. L'opera si ar-



ticola in nove capitoli e passa in rassegna i periodi ricompresi tra il

parlamento Subalpino e il Regno d'Italia, la Camera dei deputati, i fasci



e le corporazioni per passare infine alla fase repubblicana.

tico Borgo sul Lambro (1850-1900), Personaggi storici, vie, piazze, rioni, contrade e istituzioni melegnanesi dell'Ottocento. Palmisano intrattiene e accompagna i lettori in un virtuale tour nei tempi passati sciorinan-

Nelle foto le copertine dei volumi

do luoghi, termini e personaggi dell'Ottocento. Viene così ripercorsa l'istituzione della prima scuola pubblica (austriaca) con l'elenco dei



Presentato il 29 aprile

maestri della Regia scuola elementare di Melegnano, poi ancora la Guardia nazionale, la stazione ferroviaria e il suo telegrafo, la stazione postale e la Società di mutuo soccorso. Un ampio capitolo è poi dedicato alle vie e alle piazze del borgo di Melegnano, la piazza Castello, la piazza Garibaldi, i sobborghi e le contrade.

Circa duecento pagine indispensabili e imperdibili per una cultura storica melegnanese di base.

### Livio Redaelli

A tre anni dalla morte, ricordiamo con profondo affetto la figura di Livio Redaelli, per tanto tempo colonna del nostro "Melegnanese", il cui impegno è stato dunque fondamentale per la sua crescita.



Inserzioni pubblicitarie

NOTIZIE - SERVIZI TELEVISIVI - DIRETTE - PUBBLICITA'

Testata giornalistica

melegnano webtv

Sud Milano

Media mensile 50.000 contatti

La Tv e il Giornale del territorio su internet

Scarica le nostre APP per Ios e Android da ItaliaOnlineTV

www.melegnano.tv email:melegnano@italiaonline.tv Tel. 339 8482619

# Melegnano e l'album Tacconi

Nuova puntata per le minuziose ricerche alla scoperta della nostra storia



**Vitantonio Palmisano**

Qualche anno fa abbiamo rinvenuto questo particolare album fotografico nella casa di Milano di un nostro estimatore di storia locale, che vantava origini e discendenza della bassa milanese; dopo aver lavorato nelle Regie Poste avendo così la possibilità di girare diversi paesi, suo nonno gli aveva lasciato un vecchio e scolorito album dei ricordi, che il nipote ha passato nelle nostre disponibilità ed è oggi oggetto del nostro curioso articolo. Il raccoglitore usato per incollare le fotografie all'interno delle sue pagine, a cui abbiamo dato il nome di "Album Aldo Tacconi 1898-1899", è stato acquistato dalla *Tipografia, libreria e cartoleria C. Dell'Avo di Lodi*, particolare che si deduce dalla pubblicità riportata nello sguardo della copertina interna della prima e dell'ultima pagina. Il formato dell'album è oblungo e misura 20x14, l'integrità è confermata dalla composizione dei suoi sedici fogli per trentadue pagine complessive, la copertina è di colore rosso con una evidente bordura perimetrale di colore nero. Sulla prima pagina interna del raccoglitore fotografico si trovano due impressioni all'albamina color seppia: una rappresenta una giovane donna con un bambino, al cui lato

quasi fuori dall'obiettivo si intravede un altrettanto giovane signore col cappello in mano.

Sotto è riportata la scritta fatto alla cascina Santa Brera nel settembre del 1898 da Aldo Tacconi, autore delle immagini che ritroviamo anche in altre fotografie. Nella fotografia incollata accanto troviamo il proprietario dell'album con la consorte che lo abbraccia; l'immagine si riferisce esclusivamente ai soggetti ritratti, non ci è consentito di identificare il luogo a parte la didascalia a penna posta in calce che dice: *Melegnano, settembre 1898 da Aldo Tacconi*. Nella pagina successiva inizia una sorta di numerazione con l'uno e il due sopra due immagini fotografiche, che rappresentano sempre il proprietario Aldo Tacconi. Nella terza pagina ci sono tre immagini sul cui margine troviamo una numerazione non più progressiva, i numeri sono il due e il tre ripetuto due volte. I soggetti rappresentati sono dei personaggi familiari con in calce la scritta: *Podere a Manto(va) il 4 giugno 1899 e a seguire: 22 giugno 1899 e 30 maggio 1899*.

## Sedici fogli

Nella quarta pagina ci sono due immagini; un panorama e lo scorcio dell'ingresso della drogheria *Gaetano Semenza* (senza numerazione) con le rispettive didascalie, la prima:

*Paesaggio sul Brembiolo nelle vicinanze di Casalpusterlengo, agosto 1898 fatto da Squassi*. In quella accanto riporta: *Istantanea - Agosto 1898 - Casalpusterlengo, fatta da Squassi*, che si riferisce appunto al negozio di drogheria di cui sopra. A seguire troviamo la quinta pagina, la più interessante per via degli scorci riportati della città sul Lambro: la numerazione ripete incomprensibilmente il numero tre, poi aggiunge un numero quattro. Mentre gli scatti riportano sulla prima immagine sulla sinistra in alto: *Melegnano, cascata e ponte sul fiume Lambro, 20 giugno 1899*; si trattava del nuovo ponte in ferro del 1880, che sostituì quello in pietra precedente per consentire il passaggio del tramway (linea Lodi-Melegnano attiva dal 1880 al 1930). La seconda immagine in alto sul lato destro riporta la scritta: *Istantanea (dott.) Cappello, 8 giugno 1899* e riguarda una "giardiniera scoperta" con due soggetti seduti in cassetta che si accingono a passare il ponte sul Lambro imboccando l'inizio del Borgo Lambro.

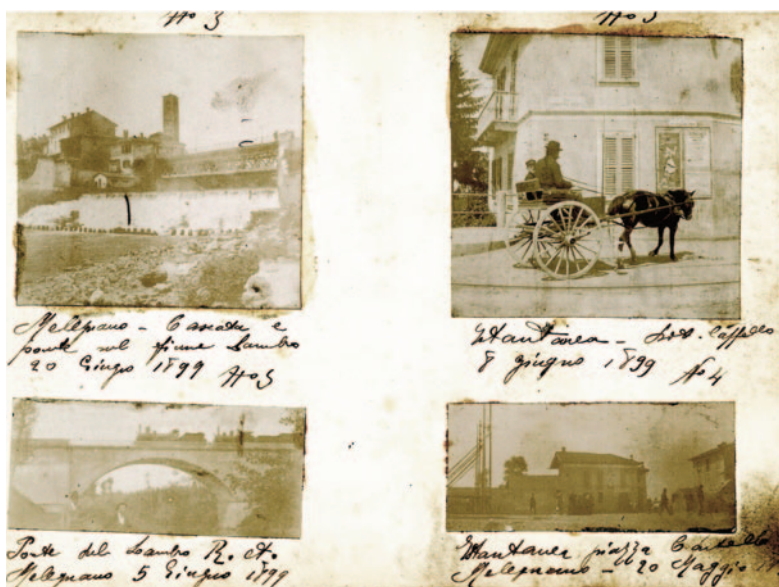
Si tratta della via intitolata al generale melegnanese *Giuseppe Dezza (1830-1898)*, toponomastica che si intravede sopra lo spigolo dell'edificio sullo sfondo con un manifesto pubblicitario di un noto cacao. La terza immagine si trova in basso a sinistra e ri-

porta la didascalia: *Ponte del Lambro M. (morto) Melegnano 5 giugno 1899*; il luogo fotografato si trova sulla linea ferroviaria che da Melegnano si dirige verso San Zenone al Lambro e il ponte in pietra è posto sopra l'ansa del Lambro, che proprio in quella località con una risacca crea un laghetto di acqua ferma detto *Lambro Morto*. La quarta e ultima immagine in basso a destra rappresenta la piazza Castello (già piazza Medici prima e piazza Mercato poi) vista dal lato della chiesa di San Giovanni Battista di fronte la casa Vigo e l'angolo aperto verso l'uscita dello stradale per Sant'Angelo e la stazione. Il luogo che risulta aperto è lo spazio realizzato

ufficio riporta una targa ovale con la scritta *Compagnia Assicurazione Milano etc.*, le cui didascalie sono: *Domus mea 20 giugno 1899*; a seguire l'altra immagine: *Casa di Cappello 8 giugno 1899* con i due nomi dei personaggi rappresentati, *Bottoni e Ranzani*. La settima pagina ha un'immagine strappata con la sola scritta *Bottoni Romeo - Lodi 1 giugno 1899*; mentre l'altra fotografia rappresenta l'angolo di via Dezza con via San Martino percorrendo lo stradale verso Lodi, la didascalia riporta appunto: *Melegnano via San Martino 22 aprile 1899*. L'ottava e la nona pagina sono interessanti entrambe in quanto le immagini rappresentano luoghi

**Negli scatti due immagini dell'album Tacconi**

ancora uno scorcio della piazza castello di Melegnano da un'altra angolazione con la data del 20 giugno 1899. La più grande immagine fotografica che troviamo seguendo la sequenza dell'album è quella della vista frontale dell'*asilo Trombini* di Melegnano senza data e descrizioni. Nelle pagine a seguire vengono mantenute le numerazioni delle fotografie ancorché ripetute, ma viene meno la scritta descrittiva sotto le immagini sino alla fine dell'album. Le immagini che appaiono sul seguito dalla decima pagina in avanti sono



dall'abbattimento, nel 1880, dello storico *Portone (di San Rocco)*, la cui eliminazione consentiva il passaggio della linea ferrata urbana altrimenti impossibile.

## 35 immagini

L'immagine reca la scritta che conferma la sua collocazione: *Istan-*



## Pagina storica

*tanea piazza castello Melegnano 20 maggio 1899*. La sesta pagina riporta due immagini di due edifici di Melegnano ubicati in via Dezza, uno sopra l'ingresso dell'abitazione-

conosciuti delle città di Lodi e Melegnano. La prima riguarda la piazza San Francesco a Lodi e in particolare i giardini in cui è stata posata la statua dello scienziato e matematico lodigiano *Paolo G. Antonio Gorini (1813-1881)*.

La didascalia della fotografia ne riporta esaurientemente il personaggio: *Monumento a Paolo Gorini in Lodi, inaugurato il 30 aprile 1899, fatta il medesimo giorno, Cappaloni Pietro (Pelucion), Orlandi Edoardo (Narica) etc*. Un'altra immagine tratta da un'altra angolazione riporta: *Monumento in Lodi a Paolo Gorini 30 aprile 1899*. La pagina a seguire riporta

poste a caso tra quelle di personaggi in posa e scorci di città, tra i quali risulta evidente e agevolmente deducibile il centro storico di Milano: la galleria Vittorio Emanuele, il piazzale e il Duomo di Milano con i tramway che gli passavano davanti, infine una serie di immagini di bambini in posa. In totale l'album contiene trentacinque immagini nelle prime quindici pagine, mentre il resto dei fogli del libretto risultano vuoti.

*Il documento si trova nell'archivio dell'autore, mentre le immagini possono essere riproducibili previo credito fotografico a Collezione Vitantonio Palmisano.*

# "Che emozione vincere a Melegnano"

Il 44enne Colavito racconta la doppia vittoria alla gara ciclistica nella sua città

Silvia Bini

“**C**he gioia immensa trionfare nella mia Melegnano, è stata davvero un'emozione unica”. Il 44enne Francesco Colavito racconta così la partecipazione al Gran premio del Perdono, la storica corsa ciclistica che ha conquistato per ben due volte nel 1999 e nel 2000, le ultime edizioni prima dello stop ultraventennale e del gran ritorno arrivato quest'anno.

**Partiamo dall'inizio...**

Vi partecipai per la prima volta nel 1998, ma quell'anno faceva un gran freddo, a metà gara fui costretto al ritiro.

**Nel 1999, invece...**

Dopo oltre un centinaio di chilometri tra il Lodigiano e il Sudmilano, vinsi in volata nella cen-



tralissima via Roma, mentre nel 2000 con-

cessi addirittura il bis: per me che abitavo a Melegnano, è stata veramente una gioia im-

mensa, ricordo come fosse ieri l'esultanza sfrenata con le braccia

alzate al cielo.

**Racconti...**

Ho ancora negli occhi l'incredibile volata dalla curva della basilica al traguardo in via Roma, la presi al massimo della velocità per staccare gli avversari, che mi strinsero all'angolo tanto da costringermi per un breve tratto a salire sul marciapiede in centro città. Ma alla fine ebbi la meglio, la folla mi portava in trionfo, è stata un'emozione unica: ricordo in particolare la presenza al traguardo di Domenico Battista, all'epoca direttore sportivo delle giovanili della Sangiulianese, un maestro per intere generazioni di corridori.

**In 20 anni di carriera...**

Vinsi oltre una cinquantina di corse sia su strada sia su pista, nel 1997 conquistai persino la medaglia di bronzo ai

Nelle foto il trionfo di Colavito in via Roma nel 1999 e oggi con il figlio Leon

Mondiali di Città del Capo in Sudafrica. Ma le vittorie a cui sono più legato rimangono ovviamente quelle conquistate nella mia Melegnano: non appena ho saputo del ritorno della corsa, la memoria è corsa a quella doppia vittoria, il cui ricordo porterò sempre nel cuore.

“**Una gioia immensa**”

**Ai corridori di oggi...**

Dico che pedalare costa fatica, il ciclismo è uno sport di sacrifici, ma rappresenta una fondamentale palestra di vita.

## Silvia ancora al Giro

La giovane di Melegnano sarà la madrina della corsa rosa



Elettra Capalbio

“**D**opo essere stata tra le “miss” della Milano-Sanremo, nelle prossime settimane sarò anche alla partenza del mitico Giro d'Italia”. La 26enne Silvia Iannantuono racconta così il programma degli appuntamenti in calendario negli ultimi mesi, che la vedranno ancora

una volta presente alle grandi gare ciclistiche nazionali. “La settimana precedente ero impe-

“**Grandi eventi**”

gnata alla Tirreno-Adriatica - sono le sue parole -, a cui è seguito il week-end alla Milano-Sanremo, che al mo-

mento delle premiazioni mi ha visto salire sul palco delle autorità per omaggiare il vincitore olandese Mathieu van der Poel e gli altri corridori arrivati sul podio”.

**Tanti appuntamenti**

Come avvenuto negli ultimi anni, Silvia sarà anche alla partenza del Giro d'Italia dove, indossando naturalmente abiti rigorosamente rosa, il suo compito sarà

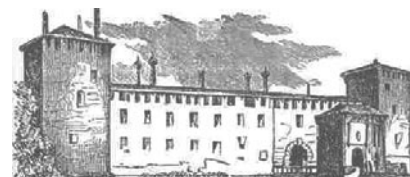
quello di portare la coppa nella cerimonia che precede ogni singola tappa. “Quest'anno partiremo sabato 6 maggio dall'Abruzzo, mentre l'arrivo avverrà il 28 maggio a Roma - conclude -: con altre due ragazze che si alternano nel compito, giriamo insomma per le varie zone d'Italia al seguito del Giro, dove abbiamo la possibilità di ammirare le straordinarie bellezze del Belpaese”.

Nella foto Silvia alla gara ciclistica Milano-Sanremo

L'angolo della poesia

Dare

C'è più gioia nel dare che nel ricevere, riempie lo spirito donando benessere, rinfranca l'amore verso il prossimo; come pratica attiva del Vangelo feconda i sentimenti positivi. Donare senza chiedere nulla in cambio è segno di generoso altruismo, è la preghiera più gradita all'Immenso creatore dell'intero Universo.  
**Matilde Zanzola**



il Melegnanese

quindicinale di informazione fondato nel 1967

Editrice Melegnanese S.C.a.R.L.  
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi  
info@ilmelegnanese.it  
**Presidente:** Alberto Girompini  
presidente@ilmelegnanese.it  
**Direttore Responsabile:** Stefano Cornalba  
redazione@ilmelegnanese.it  
**Service editoriale:** Oltre S.c.a.r.l. 0267479017  
ufficiostampa@coopoltre.it  
**Abbonamenti:** abbonati@ilmelegnanese.it  
**Quote abbonamenti:**  
Annuale ordinario € 35,00 Sostenitore € 50,00  
da versare presso: Buona Stampa Carmine,  
Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondatori,  
Merceria Marcellina via Frisi 30 a Melegnano  
**Punto d'Incontro** in piazza Associazioni  
**Bonifico bancario** intestato a  
Editrice Melegnanese srl  
Iban: IT25084413338000000047582  
indicando nella causale nome cognome e  
indirizzo dell'abbonato  
**PayPal** su www.ilmelegnanese.it  
paypal.me/ilmelegnanese  
Facebook - Quindicinale il Melegnanese  
**Amministrazione**  
amministrazione@ilmelegnanese.it  
**Stampa** Arti Grafiche Bianca & Volta Via del  
Santuario, 2 Truccazzano Spediz. Abb. Post.  
45% art. 1 Legge 46/2004 - Lodi.  
In caso di mancato recapito inviare al CPO di  
Lodi per la restituzione al mittente previo  
pagamento reso.

**Prossime uscite**  
n.8 in redazione 19/4/2023  
in edicola 29/4/2023  
n.9 in redazione 3/5/2023  
in edicola 13/5/2023

I filatelici-numismatici

## La lettera molto bella ma costosa

GianEnrico Orsini

Nella foto la lettera dell'articolo

Guardate quanto è bella questa lettera spedita da San Pietro Incariano il 23 ottobre ed indirizzata al Signore Giuseppe Pigozzo di Verona in Contrà (Contrada) San Lorenzo. L'affrancatura è annullata con un Bollo nero in Stampatello Diritto. L'altra impronta, anch'essa nera, contenente il numero 2 sta a significare che la consegna avverrà con la seconda distribuzione. L'oggetto più importante è il francobollo, che francobollo non è. Perché, direte voi? Perché si tratta di una Marca da Bollo calcografico di 15 Centesimi da usarsi unicamente nelle pratiche Amministrative e non in quelle Postali.

### Scorte esaurite

Cosa può essere successo? E' subito spiegato: l'Ufficio Postale potrebbe avere esaurito le scorte dei franco-



bolli: ogni tanto succedeva, ed in questo caso suppliva con una Marca da Bollo; il Regno Lombardo-Veneto tollerava questi scambi perché era l'unico modo per incassare il prezzo della spedizione. A quei tempi l'errore non generava conseguenze di cassa. Ai "tempi

nostri" invece, dal punto di vista filatelico e collezionistico, cambia tutto perché il prezzo e la rarità del plico possono lievitare abbondantemente. In questo caso specifico, avendo usato la Marca da Bollo, il valore di questa bella lettera aumenta di 10 volte. Beato chi la possiede!

# Ken Otani, che campioni

Ancora ottimi risultati per gli atleti della società di judo



Stefano Surdo

Ancora grandi risultati per il judo club Ken Otani, i cui agonisti anche a Segrate hanno confermato un'ottima forma. Nella categoria Ragazzi Christian Mosca è arrivato primo, Giulia Solazzi terza e Massimiliano Marchesi quinto, mentre nella categoria Fanciulli Lorenzo Vailati e Francesca Calderon sono saliti sul gradino più alto del podio, Francesco Pestillo e Moreno Lovera sono invece arri-

vati rispettivamente al terzo e al settimo posto. In contemporanea a Taranto Gennaro Mosca partecipava al suo primo trofeo Italia categoria Esordienti B +81 Kg arrivando quinto con tanta voglia di migliorarsi. Ma sono arrivati ottimi risultati anche alla prima, Giulia Solazzi terza e Massimiliano Marchesi quinto, mentre nella categoria Fanciulli Lorenzo Vailati e Francesca Calderon sono saliti sul gradino più alto del podio, Francesco Pestillo e Moreno Lovera sono invece arri-

### Grandi soddisfazioni

Nella categoria Cadetti Brayan Calderon nella -60 kg ha conquistato il settimo posto, mentre nella categoria Esor-

dienti B Gennaro Mosca nella +81 kg ha concluso la gara al quinto posto. Da segnalare poi nella categoria Ragazzi il secondo posto di Chri-

Nella foto gli atleti in gara

stian Mosca nella +81 kg, il nono di Giulia Solazzi nella -40 kg e il secondo di Massimiliano Marchesi nella -35 kg. Nella categoria Esordienti A Riccardo Marchesi si è classificato al secondo posto nella -40 Kg, piazzamento che ha



Ottima forma

conquistato anche Lorenzo Vailati nella categoria Fanciulli. "I nostri atleti si sono espressi al massimo delle loro possibilità - afferma orgoglioso il presidente Stefano Surdo -: siamo nel pieno della stagione agonistica con tante altre gare che sicuramente ci daranno grandi soddisfazioni".

### Nelle diverse discipline

## Segnalateci con foto le imprese sportive

Nuova iniziativa del "Melegnanese", che mette a disposizione uno spazio ad hoc nell'edizione cartacea per raccontare le imprese sportive dei team presenti nella realtà locale. Non avendo la possibilità di seguire le varie competizioni, chiediamo di inviare risultati e foto delle imprese sportive all'indirizzo mail redazione@ilmelegnanese.it, l'articolo uscirà poi sul primo numero utile.

Allenatrici orgogliose

## Grinta e passione Ginnastica al top



Domenica 26 marzo si è svolta la prova unica del campionato individuale Ritmica Europa, ambizioso appuntamento per staccare il pass per la finale nazionale. Numeri di iscritte da capogiro e oltre 10 ore di gara, ma le atlete della Ginnastica Melegnano 75 non si sono lasciate intimidire e sono salite in pedana con grinta e passione (nelle foto). E i risultati non hanno tardato ad arrivare: Aurora Migliavacca conquista uno splendido terzo posto.

### Podio sfiorato

Quarto posto per Giulia Lorenzo, Alice Rossi e Gloria Comi che sfiorano il podio per meno di un decimo di punteggio nelle rispettive categorie. Giulia Palese, Ginevra Laudicino, Andreea Muntean e Alessia Vitali, con un'ottima tenuta di gara, realizzano promettenti piazzamenti entro metà classifica. Le allenatrici Magda Grillo e Francesca Alleva sono fiere di tutte le ragazze e impazienti di tornare in palestra per proseguire gli allenamenti in vista delle prossime competizioni

Magda Grillo

# GAS Più

## luce e gas



### #1 SERVIZIO SEMPLICE

Fatturazione mensile per rendere più semplice e immediato il controllo delle spese. Nessun costo per cambio fornitore.



### #2 SERVIZIO "SU MISURA"

Gas Più mette a disposizione un consulente energetico professionista che configura l'offerta luce e gas su misura per te.



### #3 SERVIZIO ASSISTENZA

Monitoraggio delle tariffe energetiche e risposta alle domande dei clienti in modo rapido ed efficace. Segui i consigli e news sui nostri social.

**Affidati a Gas Più e ottieni subito questi servizi e scopri gli altri nelle nostre filiali di Melegnano e Vizzolo Predabissi.**

piazza Matteotti, 12  
 filiale: Galleria Roma, 56  
 20077 Melegnano (MI)  
 filiale: piazza Puccini, 4  
 20070 Vizzolo Predabissi  
 tel: 02 98112161  
[info@gaspiu.it](mailto:info@gaspiu.it)  
[www.gaspiu.it](http://www.gaspiu.it)



ingrafica.it

Inserzioni pubblicitarie

## L'ORTOPEDIA LA SANITARIA

è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.

Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.

Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.

\*Alcuni articoli possono essere noleggiati.



Ortopedia  
**La Sanitaria**  
 Melegnano dal 1976

CONVENZIONE ASL-INAIL

Via Dezza 38 - Melegnano (MI) - Tel. 02 9835465  
[lasanitariamelegnano@gmail.com](mailto:lasanitariamelegnano@gmail.com) - [www.lasanitariamelegnano.it](http://www.lasanitariamelegnano.it)



## Cicli Scotti

di Scotti Giuseppe

**VENDITA - ASSISTENZA**  
**CICLI - ACCESSORI**  
**COLNAGO**  
**ATALA OLMO**  
**GALETTI OLYMPIA**

Via dei Pini, 7      Tel/Fax 02 98 33 331  
 20077 MELEGNANO      [www.ciclisconfigli.com](http://www.ciclisconfigli.com)



Vendita vini, liquori, distillati e birre artigianali.  
 Degustazioni con taglieri di salumi e formaggi d'alta qualità.

Via Marsala, 5 - 20077 Melegnano (MI)  
 Tel. 02 98119202  
[info@enotecaperlage.it](mailto:info@enotecaperlage.it)  
[www.enotecaperlage.it](http://www.enotecaperlage.it)



Enoteca Perlage Melegnano

